

Ciao Maurizio.

terminato il turno di gioco nell'attesa del cambio assisto al dialogo della coppia avversaria che rievocava un mancato alert per un salto debole in un board giocato precedentemente dalla coppia contro altri avversari:

approfittando della confidenza con le signore intervengo specificando che a quanto mi risulta le licite a salto in intervento non vanno allertate purchè non siano convenzionali (sottocolori, bicolori Ghestem o Crodo ecc), a prescindere dal fatto che siano forti o deboli: spetta alla coppia accertarsi sulla qualità dell'intervento chiedendo lumi.

Mi viene replicato che è stato loro detto che è assolutamente vietato chiedere spiegazioni su licite non allertate e io ribadisco che chiedere cosa una certa licita non allertata significhi in luogo di alternative possibili è assolutamente lecito, fermo restando il rischio di creare "tensione" su un certo palo o una certo passaggio licitativo col rischio di trasmettere informazioni non autorizzate tipo chiedere "Ma le fiori le ha?" dopo una Stayman che sia stata o meno allertata.....

Evidentemente quanto ho detto ha girato per il club in quanto due giorni dopo mi avvicina un arbitro che non condivideva quanto avevo raccontato alle signore: recupero la risposta che hai dato ad Antonio Spirito il 4/9 su questa rubrica, la stampo, (una copia anche per me da conservare con la c.c), mi stringo nelle spalle e ribatto di non avere ulteriori argomenti sembrandomi la tua risposta decisamente conclusiva sull'argomento.

L'arbitro rimane perplesso, recupera quindi le norme integrative che recitano tra le licite che non vanno allertate "Ogni salto a colore, in interferenza, che mostri, da sistema, una forza massima di 11 Punti Onori." chiedendomi cosa ne pensassi.

"Molto poco in verità, ma se proprio devo prendere posizione mi verrebbe da dire che mentre non vanno di sicuro allertate le mani dichiarate a salto con meno di 11 punti, andrebbero se mai invece allertate le licite a salto che promettono più di 11 punti".

"Non è possibile" ribatte l'arbitro- "si tratta di licite naturalissima, intervento a salto con l'apertura. Se qualcosa va allertato non è certo il salto forte ma il salto debole. E' la dizione "da sistema" che crea incomprensioni."

A questo punto, dopo l'esposizione dell'antefatto, sono imbarazzato a formularti una domanda specifica a cui hai di fatto già più volte risposto: se comunque in questa missiva trovi gli spunti per ulteriori delucidazioni sull'argomento che evidentemente risulta ancora un po' sfuggente non potremmo che apprezzare.

Grazie per la solita attenzione.

Ezio Lazzari

Caro Ezio,

intervengo volentieri di nuovo, se questo può servire a diradare la nebbia.

La necessaria premessa riguarda l'erronea affermazione fatta dalle tue avversarie, in merito alla liceità del domandare in merito a licite non allertate.

Ebbene, le signore, e non è certo colpa loro, non conoscevano l'Articolo 20F, il quale recita invece l'esatto contrario (tuttavia, se offre la più ampia libertà nel domandare, precisa anche che OGNI domanda, che sia in merito a licite allertate come no, può trasferire delle INA).

Detto questo, ribadisco che nessun salto in interferenza va allertato, sia esso forte o debole, e questo perché, se da un lato la versione debole è la sistemazione utilizzata da almeno il 90% dei giocatori, quella forte è però insegnata agli allievi.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco